

STATO-MAFIA

**Processo Trattativa,
la Corte acquisirà
le agende di Ciampi**

▶ ENTRERANNO nel processo sulla Trattativa tra Stato e mafia le agende di Carlo Azeglio Ciampi con gli appunti sulle riunioni istituzionali convocate nei giorni cruciali del ricatto stragista. Lo ha stabilito la Corte d'assise di Palermo che, accogliendo la richiesta dei pm, ha disposto l'acquisizione dei diari del '33 e del '94, con riferimento particolare "alle note sul 41 bis, sulla sostituzione del direttore del Dap Nicolò Amato, sulle stragi e sul fenomeno mafioso". Il presidente Alfredo Montalto non ha ravvisato limitazioni rispetto alla sentenza della Consulta che nel 2013, in seguito al conflitto di attribuzione tra l'allora capo dello Stato Giorgio Napolitano e la Procura di Palermo, allargò la sfera della riservatezza presidenziale anche alle comunicazioni informali: le due agende, infatti, "riguardano un periodo nel quale Ciampi era presidente del Consiglio". Via libera anche alle note su eventuali colloqui con l'allora capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, "in quanto redatte da soggetto diverso da quest'ultimo".

S. R.

